

CHIESA SAN SERGIO I PAPA

"LA CAPPELLA CARMELITANA"

LA PALA D'ALTARE

Il tema biblico: dal 1° libro dei Re 17,1; 18,41- 45

Elia il Tesbita, uno degli abitanti di Galaad, disse ad Acab: «Per la vita del Signore, Dio d'Israele, alla cui presenza io sto, in questi anni non ci sarà né rugiada né pioggia, se non quando lo dirò io».

Elia disse ad Acab: «Su, mangia e bevi, perché sento un rumore di pioggia torrenziale». Acab andò a mangiare e bere. Elia si recò alla cima del Carmelo; gettatosi a terra, pose la faccia tra le proprie ginocchia. Quindi disse al suo ragazzo: «Vieni qui, guarda verso il mare». Quegli andò, guardò e disse: «Non c'è nulla!». Elia disse: «Tornaci ancora per sette volte». La settima volta riferì: «Ecco, una nuvoletta, come una mano d'uomo, sale dal mare». Elia gli disse: «Va' a dire ad Acab: Attacca i cavalli al carro e scendi perché non ti sorprenda la pioggia!». Subito il cielo si oscurò per le nubi e per il vento; la pioggia cadde a dritto.

La simbologia

- La siccità, l'aridità, la terra bruciata ai due lati = il peccato.
- La nuvoletta, la rugiada, sale al centro verso l'alto = la preghiera di Elia.
- La pioggia, le gocce blu che scendono = la grazia di Dio.

La tradizione Carmelitana

I Carmelitani hanno sempre visto nella nuvoletta di Elia la prefigurazione della Madonna. E' la Vergine Maria che viene chiamata a diventare la Madre del Salvatore. E' Lei la donna che da mezzo all'umanità nel peccato genera il figlio.

- Le gocce d'acqua diventano grumo nel tabernacolo.
- Le tre stelle in alto richiamano i tre modelli (Maria, Elia ed Eliseo) a cui si rifanno i Carmelitani nella sintesi del loro carisma: *"Fratelli della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo, contemplativi in mezzo al popolo"*.

L'artista: Michele Canzoneri - Realizzazione: 1991.